Ance Piemonte: settore abbandonato, servono risposte

3 Luglio 2013

Grido d'allarme dell'Ance Piemonte sullo stato del settore delle costruzioni nella regione. Nel corso del **"non convegno 2013"**, un evento organizzato in controtendenza rispetto agli anni passati e finalizzato a far comprendere il **"vuoto" lasciato dalle istituzioni**, i costruttori edili piemontesi hanno denunciato lo stato di abbandono del settore, con imprese che chiudono **vittime dell'immobilismo e della burocrazia**. Lo scenario che ha ospitato l'iniziativa, di grande impatto, è stato quello del Palazzo del lavoro di Torino, dove sul pavimento della struttura vuota sono stati scritti dall'Ance i numeri che testimoniano la crisi dell'edilizia in Piemonte. Due su tutti: **2.800 imprese edili chiuse, 13.000 operai senza lavoro**. "Ora serve una presa di coscienza da parte delle istituzioni nazionali e locali sulla crisi dell'edilizia – ha sottolineato il presidente dell'Ance Piemonte, **Giuseppe Provvisiero** – che necessita di politiche e misure capaci di innescare una immediata inversione di tendenza".

12162-RASSEGNA STAMPA NON CONVEGNO ANCE PIEMONTE.pdfApri